



## NOTA INFORMATIVA PER L'ESECUZIONE DEL TEST DI PATERNITA'

Ogni individuo presenta nel proprio DNA (materiale genetico) uno specifico codice che definisce la propria identità genetica. Infatti, ad eccezione dei gemelli monozigoti, il cui DNA è perfettamente uguale, il profilo genetico di ogni individuo è praticamente unico, come le impronte digitali. Questa caratteristica è alla base della metodologia utilizzata per determinare se due persone sono correlate geneticamente. Il test di paternità si basa sul principio che ogni individuo eredita il proprio patrimonio genetico dai genitori, il 50% dal padre ed il 50% dalla madre, e consiste nel confrontare le caratteristiche genetiche del figlio oggetto di indagine di paternità con quelle del presunto padre e della madre. Il padre presunto, per essere considerato padre biologico, dovrà possedere metà del profilo genetico presente nel figlio/a.

La paternità viene **ESCLUSA** nel caso in cui le caratteristiche genetiche del padre putativo siano discordanti con quelle del figlio oggetto di indagine.

La paternità viene, invece, **ATTRIBUITA** qualora le caratteristiche genetiche del padre e del figlio concordino. In quest'ultimo caso, viene effettuata un'analisi statistica dei risultati ed infine viene fornita una probabilità di paternità che sarà tanto più prossima ad 1 quanto maggiore sarà il numero di regioni polimorfiche del DNA analizzate, e quanto meno frequenti sono le caratteristiche genetiche riscontrate.

Le caratteristiche genetiche prese in esame per il test di paternità non forniscono, dal punto di vista genetico, indicazioni riguardo lo stato di salute della persona.

Per l'esecuzione dell'esame viene eseguito un tampone buccale, in situazioni particolari può essere eseguito un prelievo di sangue o altro tessuto biologico. Tale materiale verrà conservato per tutta la durata dell'analisi dopo di che sarà eliminato, salvo diverse disposizioni degli interessati esplicitate sul consenso al test. Per la particolarità di tale esame, che vede coinvolti contemporaneamente nel confronto più soggetti, i risultati del test saranno comunicati a tutti i partecipanti all'esame, salvo diverse indicazioni concordate insieme all'operatore nella fase preliminare all'esame stesso.

L'analisi molecolare della paternità si basa sulla utilizzazione di un set di marcatori genetici adeguatamente sperimentati e riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

In rarissimi casi è possibile che si debba dover ripetere il prelievo di saliva o di sangue.

Le analisi vengono eseguite presso la UO di Genetica e la consegna dei risultati avviene di norma entro 30 giorni, nel corso di un colloquio esplicativo presso la stessa UO di Genetica.

*Per informazioni è possibile contattare l'U.O. di Genetica ai seguenti recapiti:*

*tel. 031-5859087 031-5859907*

*e-mail [citogenetica@hsacomo.org](mailto:citogenetica@hsacomo.org)*



**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO**

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI GENETICI**

(art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e Autorizzazione del Garante al trattamento dei dati genetici )

Gentile signora/e,

L'Azienda Ospedaliera desidera informarla che utilizza il Suo materiale biologico, i Suoi dati anagrafici e genealogici e le informazioni sul Suo stato di salute e su quella dei Suoi familiari soltanto nella misura in cui questi sono indispensabili per le attività necessarie a determinare i risultati del *test* da Lei richiesto e per fornirLe un'appropriata consulenza genetica.

A tal fine, i campioni e i dati da Lei forniti e quelli sulla Sua costituzione genetica risultanti dal *test* sono trattati con modalità, anche informatizzate, soltanto dal personale del Laboratorio incaricato di svolgere le procedure connesse all'esecuzione del *test*.

Dopo l'esecuzione del *test* i Suoi campioni biologici vengono conservati presso il Laboratorio per il periodo di tempo strettamente necessario all'eventuale verifica dei risultati, salvo che Lei acconsenta alla loro conservazione per un periodo più lungo per scopi di ricerca scientifica, secondo quanto illustrato nel modulo che Le verrà sottoposto. Anche i risultati del *test* sono conservati presso il Laboratorio in conformità ai vigenti obblighi normativi sulla conservazione dei documenti diagnostici (*attualmente è in vigore la circolare del Ministero della Sanità n. 61 del 19 dicembre 1986, che indica che la documentazione diagnostica di laboratorio deve essere conservata per venti anni*).

Tali risultati verranno forniti a Lei o alle persone da Lei delegate per iscritto e potranno essere portati a conoscenza di terzi soltanto su Sua indicazione. I medesimi risultati non saranno comunicati ad altri soggetti, salvo che, sulla base di una specifica richiesta fondata su adeguata documentazione sanitaria, risultino indispensabili per la tutela della salute di un Suo familiare.

I campioni biologici prelevati e i dati che La riguardano sono indispensabili per lo svolgimento del *test*: senza di essi non sarà possibile eseguirlo.

Dall'esecuzione del *test* da Lei richiesto potrebbero essere ottenuti risultati inattesi (ad es. informazioni su rapporti di consanguineità, o relativi alla possibilità di sviluppare malattie su base genetica). Queste informazioni Le verranno quindi fornite su Sua indicazione, evidenziando, tra esse, quelle eventualmente utili per la cura della Sua salute o per consentirLe di adottare una scelta riproduttiva consapevole.

Lei potrà in ogni caso e in qualsiasi momento conoscere tutti i dati che La riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi ed aggiornati, nonché far valere ogni altro Suo diritto al riguardo, scrivendo all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Sant'Anna" – Via Napoleona 60 – 22100 COMO, o contattando il Responsabile del Reparto o del Servizio che Le eroga la prestazione.

### **CONSEGNARE COPIA AL PAZIENTE**